



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Ricerca , Relazioni Internazionali, Biblioteche e Musei

D.R. n. 3907 del 27/06/2013

**Oggetto: Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Multimedialità e l'Audiovisivo, di seguito denominato "CIRMA" .Approvazione nuovo Regolamento**

### IL RETTORE

**Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2012 con la quale è stato confermato, costituendolo in Centro di II livello, il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Multimedialità e l'Audiovisivo -"CIRMA";

**Vista** la deliberazione del 20/12/2012 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che i Centri di Ricerca devono adeguare la composizione e la competenza dei propri organi, nonché il proprio Regolamento, alle disposizioni di cui all'art. 20 del nuovo Statuto di Ateneo ed ha demandato agli uffici competenti di portare in approvazione uno "Schema tipo di Regolamento dei Centri";

**Vista** la successiva deliberazione del 29/01/2013 con la quale il Consiglio ha approvato lo Schema tipo di Regolamento per i Centri di Ricerca;

**Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2013 con la quale è stato approvato il Regolamento del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Multimedialità e l'Audiovisivo - "CIRMA";

**Visto** lo Statuto dell'Università di Torino, emanato con D.R. n. 1730 del 15 marzo 2012, con particolare riferimento all'art.20, comma 4;

**Visto** il DPR 11 luglio 1980 n. 382 e s.m.i.;

**Vista** la legge 30/12/2010, n. 240;

**Esaminato** ogni opportuno elemento;

### DECRETA

E' costituito, quale Centro di II livello, il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Multimedialità e l'Audiovisivo - "CIRMA".

E' approvato il Regolamento del Centro, nel testo di seguito riportato.

Visto: Il Direttore

IL RETTORE  
(Prof. Ezio Pelizzetti)

## REGOLAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SULLA MULTIMEDIALITÀ E L'AUDIOVISIVO (CIRMA)

### Art. 1. Istituzione

È istituito, ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto di Ateneo, il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Multimedialità e l'Audiovisivo, di seguito denominato "CIRMA", come trasformazione dell'omonimo Centro il cui statuto è stato approvato dal Senato Accademico in data 12 dicembre 2005.

### Art. 2. Finalità

Le finalità del CIRMA sono la promozione e la conduzione di ricerche disciplinari e interdisciplinari sulla ipertestualità, il web, la multimedialità, la creatività digitale, l'audiovisivo e lo spettacolo digitale, della loro relazione con i tradizionali media della produzione artistica, incluse le applicazioni e la ricaduta sul mercato del lavoro. Il CIRMA si propone di collaborare con istituzioni, enti e privati sul territorio e a livello internazionale sui temi di propria competenza. A questo scopo il CIRMA svolge, coordina e promuove attività di consulenza, ricerca, e formazione. Il CIRMA favorisce i contatti fra i ricercatori delle aree interessate alla Creatività Digitale e al Multimedia, e ne diffonde i risultati nel modo più ampio possibile. Il CIRMA si propone di arricchire l'attività didattica con percorsi di ricerca che incrementino la conoscenza generale del settore e caratterizzino in modo particolare le specifiche competenze presenti nell'Università di Torino rispetto al variegato panorama della multimedialità e dell'audiovisivo.

### Art. 3. Partecipazione al Centro

Alle attività del Centro partecipano i Docenti ed i Ricercatori dell'Ateneo che ne facciano richiesta al Presidente del Centro, nonché il personale tecnico.

Fanno parte inizialmente del CIRMA i seguenti Dipartimenti proponenti:

- Dipartimento di Studi Umanistici,
- Dipartimento di Informatica.

Il CIRMA è aperto all'adesione di altri Dipartimenti che ne presentino richiesta, previa accettazione da parte del Comitato Scientifico.

Per lo svolgimento delle attività di ricerca, il Centro può avvalersi della collaborazione di titolari di borse di studio e contratti di ricerca nonché di dottorandi e assegnisti di ricerca.

Alle attività del Centro possono altresì collaborare studiosi, anche esterni ai Dipartimenti afferenti e/o all'Ateneo. I collaboratori sono aggiornati per via telematica sulle attività di gestione del Centro e possono partecipare all'esecuzione delle iniziative e dei progetti.

### Art. 4. Risorse finanziarie

Il Centro opererà con eventuali finanziamenti derivanti:

- da Ministeri ed Istituzioni Nazionali ed Internazionali;
- dal Consiglio Nazionale delle Ricerche o da altri Enti di Ricerca nazionali o internazionali;
- da altri soggetti pubblici o privati, nazionali e internazionali, grazie anche a finanziamenti e risorse ottenuti sulla base di incarichi, contratti e con venzioni;
- eventuali contributi da parte dei dipartimenti o strutture afferenti.

Gli eventuali finanziamenti assegnati in maniera indivisa a singole strutture aderenti al CIRMA saranno amministrati dal Dipartimento a cui fa capo la gestione amministrativo/contabile. I finanziamenti eventualmente assegnati in forma divisa a singole strutture aderenti al CIRMA e con destinazione vincolata a favore delle attività di ricerca del CIRMA, saranno gestiti dalle singole strutture assegnatarie con il rispetto della destinazione prevista.

#### Art. 5. Struttura e Sede

Per la realizzazione delle proprie finalità il Centro si avvale dei locali, delle attrezzature e delle strutture ad esso destinati dall'Ateneo.

Il Centro ha sede, per fini organizzativi, presso i locali del Dipartimento che assume la gestione amministrativa.

Il CIRMA può disporre inoltre di proprie attrezzature e di altri beni mobili, iscritti nell'apposito inventario dei Dipartimenti e della sede con apposita menzione di appartenenza al CIRMA. In caso di scioglimento, il Comitato Scientifico propone la destinazione delle attrezzature ai Dipartimenti aderenti.

#### Art. 6. Gestione amministrativo-contabile

La gestione amministrativa e contabile è assicurata, in armonia con le regole di contabilità dell'Ateneo e con il bilancio unico di Ateneo per un triennio rinnovabile, su proposta del Presidente approvata dal Comitato Scientifico, da un Dipartimento aderente al Centro, previa accettazione da parte del Consiglio del Dipartimento stesso.

In prima applicazione del presente Regolamento la gestione amministrativo contabile è affidata al Dipartimento di Studi Umanistici.

All'atto della nomina del Direttore, il Comitato Scientifico può trasferire la sede amministrativo/contabile del Centro presso la Struttura cui afferisce il nuovo Direttore previa accettazione della stessa.

L'affidamento della gestione amministrativa può essere modificata con deliberazione del Comitato Scientifico previo assenso del Dipartimento interessato.

#### Art. 7. Organi

Sono organi del Centro:

- a) Il Comitato Scientifico
- b) Il Presidente
- c) Il Comitato di Gestione
- c) Il Direttore.

#### Art. 8. Comitato Scientifico

Il Comitato è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività del Centro. È composto, in prima applicazione:

- dai componenti designati dai Dipartimenti che afferiscono al Centro, selezionati tra docenti di prima e seconda fascia e ricercatori assicurando che ogni dipartimento afferente nomini almeno 3 componenti;
- dal Presidente del Centro;

- dal Direttore del Centro.

Nella prima seduta utile il Comitato provvede a cooptare al proprio interno membri esterni ai Dipartimenti interessati e/o all'Ateneo.

Il Comitato Scientifico è presieduto dal Presidente del Centro e, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente.

Il Comitato dura in carica sei anni e i suoi membri possono essere rinominati.

#### Art. 9.

#### Compiti del Comitato Scientifico

Il Comitato:

- determina le linee di ricerca e programma le altre attività del Centro;
- approva, sentito il Dipartimento interessato, la proposta di affidamento della gestione amministrativo-contabile;
- determina le modalità di collaborazione dei docenti e ricercatori;
- stabilisce criteri di impiego del personale;
- designa il Presidente al proprio interno;
- nomina i propri rappresentanti nel Comitato di Gestione scelti al proprio interno tra i Docenti e Ricercatori di Ruolo dell'Ateneo;
- designa il Direttore;
- approva il piano di utilizzo dei fondi a disposizione del Centro, predisposto dal Direttore; il piano viene allegato al bilancio di previsione del Dipartimento sede amministrativa;
- approva la relazione annuale scientifica del Presidente e quella amministrativa contabile del Direttore; le relazioni vengono allegate al bilancio consuntivo del Dipartimento sede amministrativa;
- approva le richieste di partecipazione alle attività del Centro presentate ai sensi dell'art. 3;
- delibera lo scioglimento del Centro;
- delibera, per giustificati motivi, la cancellazione di uno studioso afferente al Centro;
- approva modifiche al presente Regolamento;
- delibera su ogni iniziativa del Centro;
- delibera su quanto non è espressamente previsto nel presente regolamento.

Il Comitato si riunisce in via ordinaria, anche in via telematica, per iniziativa del Presidente, almeno una volta l'anno, ed in via straordinaria su richiesta motivata del direttore o di tre dei membri del Comitato.

La convocazione del Comitato da parte del Presidente deve essere fatta, anche telematicamente, con l'indicazione dell'ordine del giorno e fatta pervenire almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione; in caso di motivata urgenza i termini di convocazione possono essere ridotti.

Le riunioni del Comitato sono valide quando ad esse partecipi la maggioranza assoluta dei suoi membri, diminuita degli assenti giustificati. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei votanti, in caso di parità prevale il voto del Presidente. In seconda convocazione le riunioni sono valide qualsiasi sia il numero dei presenti.

Gli atti del Consiglio sono pubblici.

#### Art. 10.

#### Il Presidente

Il Presidente è designato dal Comitato Scientifico, a maggioranza assoluta dei componenti, che lo individua al proprio interno.

Il Presidente è nominato dal Rettore con proprio decreto; resta in carica tre anni e può essere rinominato.

Art. 11.  
Compiti del Presidente

Il Presidente:

- rappresenta il Centro e sovrintende a tutti i rapporti istituzionali del Centro medesimo, o può delegare a tal fine il Direttore;
- verifica che l'organizzazione e l'attività del Centro siano conformi ai criteri ed ai programmi stabiliti dal Comitato;
- nomina, tra i docenti ed i Ricercatori di Ruolo dell'Ateneo che compongono il Comitato Scientifico, un Vice Presidente che lo sostituisca in caso di assenza e/o impedimento;
- per gli adempimenti di cui all'art. 20 comma 4 dello Statuto di Ateneo, trasmette quanto necessario per la valutazione periodica triennale del Centro;
- coadiuva il Direttore nella predisposizione del piano triennale di sviluppo e del piano annuale di attuazione delle attività del Centro;
- predispone la relazione annuale scientifica sulle attività del Centro;
- convoca e presiede il Comitato Scientifico.

Art. 12.  
Il Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è composto:

- dal Presidente del Centro;
- da Direttore del Centro
- da n. 1 rappresentante, scelto tra docenti e ricercatori di ruolo, di ogni Dipartimento afferente tra quelli che fanno parte del Comitato Scientifico;

Partecipa alle sedute del Comitato il responsabile amministrativo contabile del Dipartimento che cura la gestione amministrativo-contabile del Centro o altro membro della Segreteria Amministrativa a questo delegato da Direttore del Dipartimento che cura la gestione amministrativa contabile

Il Comitato di gestione rimane in carica tre anni e i suoi membri possono essere rinominati.

Art. 13.  
Compiti del Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione:

- esegue tutte le decisioni assunte dal Comitato Scientifico;
- delibera sulla stipula di convenzioni e/o i contratti.

Il Comitato di Gestione si riunisce su iniziativa del Direttore. Le riunioni del Comitato possono avvenire anche in via telematica. Il Direttore redige un resoconto della riunione e lo presenta al Presidente.

Art. 14.  
Il Direttore

Il Direttore del Centro è designato, al proprio interno, dal Comitato Scientifico tra i docenti, ricercatori di ruolo dell'Ateneo. Il Direttore è nominato dal Rettore con proprio decreto, resta in carica tre anni e può essere rinominato.

Il Direttore:

- coordina l'attività del Centro;

- cura la realizzazione dei programmi approvati dal Comitato Scientifico;
- redige il piano triennale di sviluppo ed il piano annuale di attuazione delle attività del Centro;
- redige la proposta di budget;
- approva il pagamento o la liquidazione di compensi;
- trasferisce al Direttore del Dipartimento sede amministrativa tutti gli atti relativi alla stipula di contratti e convenzioni, nonché relativi all'ordinazione e al pagamento di quanto occorre per il funzionamento del Centro in conformità ai criteri di utilizzo stabiliti da Comitato Scientifico;
- aggiorna periodicamente l'elenco dei Docenti e Ricercatori dell'Ateneo che partecipano alle attività del Centro;
- convoca e presiede il Comitato di Gestione;
- collabora con il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 15.  
Valutazione

Il Centro è soggetto ad una valutazione periodica triennale di natura scientifica, anche da parte di revisori esterni.

Art. 16  
Durata

La durata del Centro è stabilita in tre anni ed è rinnovata automaticamente per un ulteriore triennio previa positiva valutazione di cui al precedente articolo.  
Dopo due trienni, la continuazione dell'attività del Centro deve essere approvata con la stessa procedura stabilita dall'art. 20 dello Statuto di Ateneo per la prima attivazione.

Art. 17  
Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche al presente Regolamento possono essere proposte dal Comitato Scientifico a maggioranza assoluta dei suoi membri.  
Le modifiche sono sottoposte all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Università previo parere del Senato Accademico.